SCHEMA N..... NP/9672
DEL PROT. ANNO 2019

N. 298
IN DATA 12/04/2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3550 del 12/04/2019

OGGETTO : Comune Andora (Sv). Variante al PUC relativa a modifiche cartografiche e normative. Parere ai sensi del combinato disposto art. 44 e art. 38, comma 7, della lr 36/1997 e contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 lr 32/2012 e sm.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN	CONTR
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
	X	Sonia Viale	- Vice Presidente			
X		Andrea Benveduti	- Assessore	X		
X		Giovanni Berrino	- Assessore	X		
X		Ilaria Cavo	- Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore	X		
X		Stefano Mai	- Assessore	X		
X		Marco Scajola	- Assessore	X		
7	1			7		

RELATORE alla Giunta Marco Scajola e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 4 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
12/04/2019 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

PAGINA : 1

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE ... GIUNTA
P.
(Dott.ssa ... Rossi)

CODICE PRATICA :

andora

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. .....NP/9672 DEL PROT. ANNO.....2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore

OGGETTO : Comune Andora (Sv). Variante al PUC relativa a modifiche cartografiche e normative. Parere ai sensi del combinato disposto art. 44 e art. 38, comma 7, della lr 36/1997 e contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 lr 32/2012 e sm.

DELIBERAZIONE	N.	298 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA	12/04/2019

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 settembre 1997 n.36 (Legge urbanistica regionale);

Vista la legge regionale 7 agosto 2018, n. 15 recante "Modifiche alla legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (legge Urbanistica regionale) e altre disposizioni di adeguamento in materia di governo del territorio", il cui art. 28, comma 1, prevede che i procedimenti di approvazione dei PUC adottati prima dell'entrata in vigore di tale legge ai sensi degli articoli 38 o 39 della l.r. n. 36/1997 e s.m., come modificata dalla l.r. n. 11/2015 e s.m., si concludano con le procedure già stabilite dalle suddette disposizioni;

Vista la legge regionale 10 agosto 2012 n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale) e, in particolare, gli articoli 3, 5, 9, 10;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento relativo all'assetto paesistico-ambientale della Liguria (PTCP) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6 in data 26 febbraio 1990 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;

Vista la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO

Che il Comune di Andora è dotato di Piano Urbanistico Comunale (PUC) in vigore dal 4.6.2008;

Che l'Unione dei Comuni Valmerula e Montarosio tra i Comuni di Andora, Stellanello, Testico, Cesio e Chiusanico è stata regolarmente costituita con atto del Comune di Andora repertorio n. 3195 del 30/01/2015;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/2019
(Arch. Maurilla Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore 4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
12/04/2019 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO	**AUTENTICAZIONE COPIE** SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P_____	**CODICE PRATICA** andora
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/9672
DEL PROT. ANNO.....2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 18 del 6.4.2018 ha adottato una variante al PUC del Comune di Andora, concernente modifiche sia del corpo normativo (Norme di Conformità e Congruenza, Norme Generali, Norme Paesistiche) sia degli elaborati cartografici della struttura del PUC, unitamente al rapporto preliminare per l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 L.R. 32/2012 e s.m.;

- con nota n. 22942 dell'11.10.2018, a seguito di richiesta formulata dall'Amministrazione regionale con nota n. PG/2018/226457 del 10.8.02018, ha trasmesso uno schema di sintesi specificando le modifiche al PUC riconducibili alle varianti di cui all'art. 44 del l.r. n. 36/1997 e, come tali, di competenza regionale;

- ha provveduto - ai sensi dell'art. 38, comma 5, lett. a) della l.r. 36/1997 - alla pubblicazione degli atti della variante in argomento, dal 30.5.2018 per 60 giorni consecutivi, a seguito della quale è pervenuta, con riferimento alle varianti riconducibili al sopra citato art. 44 della l.r. n. 36/1997, n. 1 osservazione;

Che, con nota n. PG/2018/306874 dell'1.10.2018, il Settore regionale Pianificazione Territoriale e VAS, ha avviato, ai sensi dell'art. 13 delle l.r. n. 32/2012 e s.m., il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS richiedendo il parere ai soggetti competenti in materia ambientale;

Che la Regione, con nota n. PG/2018/303652 del 05.11.2018, ha comunicato al Comune gli adempimenti da assolvere ai fini dell'espressione, da parte degli enti competenti, del relativo parere ai sensi dell'allora vigente art. 38, comma 7, della L.R. n. 36/1997;

Che il Comune di Andora, con nota prot. 1037 del 15.1.2019, ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valmerula e Montariosio n. 52 del 14.12.2018, recante la pronuncia di accoglimento dell'osservazione pervenuta, ed ha contestualmente convocato la riunione illustrativa della variante per il giorno 22.1.2016, il cui verbale è pervenuto in data 7.2.2019;

CONSIDERATO

Che la variante al PUC in argomento, come illustrato nella Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 104 bis del 19.2.2019 e nella Relazione Istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e VAS n. 104 del 19/2/2019, allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, consiste nella modifica sia del corpo normativo, sia degli elaborati cartografici della struttura del PUC, prevedendo:

- l'individuazione di un ambito produttivo di nuovo impianto Pr-Co8 all'interno delle aree di produzione agricola di consolidamento APA-Cs6 e della relativa disciplina;
- un limitato ampliamento dell'ambito produttivo Pr-Cs4 all'interno di aree di produzione agricola di consolidamento APA-Cs5;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
5/2/19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore
4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
12 APR. 2019
(Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE ATTI DI GIUNTA
P.
(Dott. Roberta Rossi)

CODICE PRATICA
andora

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/9672
DEL PROT. ANNO.....2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

- l'ampliamento dell'ambito produttivo Pr-Cs5;
- l'introduzione di un nuovo ambito produttivo Pr-Co7 e della relativa disciplina in luogo del distretto di trasformazione DTR1;
- la modifica della disciplina dell'ambito a prevalente destinazione residenziale di completamento Re-Co18 in loc. Molino sud;
- l'introduzione di un nuovo sub-ambito speciale di riqualificazione urbana RU38 e della relativa disciplina;

Che la variante in esame risulta assoggettata a Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m. in quanto comporta aumento di carico urbanistico in condizioni di carenza del sistema depurativo;

Che la Regione è l'Autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5, della l.r. n. 32/2012 e s.m.;

DATO ATTO

Che dagli esiti delle istruttorie effettuate dalle Strutture competenti, in dettaglio illustrati nella citata Relazione Tecnica n 104 bis/2019 e nella citata Relazione Istruttoria n.104/2019, è emerso che nei confronti della variante al PUC in argomento:

1. sotto il profilo ambientale, sia da escludere l'assoggettamento a VAS a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nella Relazione Istruttoria n. 104/2019;
2. sotto il profilo urbanistico, siano da formularsi i rilievi di carattere vincolante indicati nella Relazione Tecnica n. 104bis/2019;

Che gli esiti delle sopra richiamate istruttorie sono stati esaminati dalla Commissione Interna della Vice Direzione Generale Territorio istituita con ordine di servizio prot. n. IN/2017/2725 del 13 febbraio 2017;

RITENUTO

Che siano da condividere le valutazioni contenute nella Relazione Istruttoria n. 104 del 19.2.2019 e nella Relazione Tecnica n. 104 bis del 19.2.2019, allegate quali parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche Abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri;

DELIBERA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas / Settore
4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
2 APR. 2019
(Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____ C_____
(Dott.ssa [illegible] Rinesi)

CODICE PRATICA
andora

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/9672
DEL PROT. ANNO.....2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

1. di escludere dall'assoggettamento a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m la variante al vigente PUC del Comune di Andora in oggetto indicata, per le ragioni e con le prescrizioni indicate nella Relazione Istruttoria n. 104 del 19.2.2019, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere - ai sensi del combinato disposto dei previgenti articoli 44 e 38, comma 7, della l.r. n. 36/1997 - il previsto parere nei confronti della medesima variante, nei termini e con i rilievi di carattere vincolante indicati nella Relazione Tecnica n. 104 bis del 19.2.2019, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, al fine del successivo adeguamento da parte del Comune ai sensi del comma 8 del citato art. 38;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL ed integralmente sul sito informatico dell'autorità procedente e della Regione;

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
4.4.19
(Arch. Antonio Corsoni)

Data - IL DIRIGENTE - Pianificazione territoriale e Vas - Settore
(Dott. Arch. Dino Biondi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO
5/04/2019
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore
4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P.
(Dott.ssa Augusta Chiesi)

CODICE PRATICA
andora

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/9672
DEL PROT. ANNO 2019

N. 293
IN DATA : 12/04/2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

OGGETTO : Comune Andora (Sv). Variante al PUC relativa a modifiche cartografiche e normative. Parere ai sensi del combinato disposto art. 44 e art. 38, comma 7, della lr 36/1997 e contestuale verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 13 lr 32/2012 e sm.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Relazione Tecnica del Settore Urbanistica n. 104 bis del 19.2.2019;
Relazione Istruttoria del Settore Pianificazione Territoriale e VAS n. 104 del 19.2.2019.

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 12

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
19/4/19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore
4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____
(Dott.ssa [illegible])

CODICE PRATICA :
andora

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. ..... NP/9672 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICEDIREZIONE GENERALE TERRITORIO

SETTORE URBANISTICA

Relazione Tecnica

n. 104 bis del 19.02.2019

Oggetto: Comune di Andora (SV)
Variante al PUC relativa a modifiche cartografiche
e normative ai sensi dell' art. 44 della L.R. n. 36/1997 e s.m.
Parere regionale ai sensi dell'art. 38, comma 7, della L.R. n. 36/1997.

PREMESSE

Il Comune di Andora è dotato di PUC in vigore dal 04.06.2008.
Con deliberazione del Consiglio Unione dei Comuni Valmerola e Montarosio n. 18 del 06.04.2018 è stata adottata una variante concernente modifiche sia del corpo normativo (Norme di Conformità e Congruenza, Norme Generali, Norme paesistiche) sia degli elaborati cartografici della struttura del PUC. I relativi atti sono stati trasmessi in Regione con nota n. 14841 del 03.07.2018.

Con riferimento a detta variante:

1) con nota n. 226457 del 10.08.2018 le Strutture regionali competenti (Settore Urbanistica e Settore Pianificazione Territoriale e VAS) hanno segnalato al Comune di Andora che non risultava esplicitato, nella sopra richiamata delibera, quali modifiche fossero riconducibili alla categoria delle varianti di cui all'art. 44 della L.R. n. 36/1997 e s. m. per le quali la procedura di approvazione e la correlata verifica di assoggettabilità a VAS rientrano nella competenza regionale;
2) il Comune di Andora, con nota n. 22942 del 11.10.2018, ha conseguentemente trasmesso uno schema di sintesi indicando le modifiche del PUC riconducibili all'art. 44 della L.R. n. 36/1997 e s.m. e, come tali, di competenza regionale;
3) con successiva nota n. 303652 del 05.11.2018 le medesime Strutture regionali hanno comunicato al Comune gli adempimenti da assolvere per il prosieguo del procedimento, consistenti, nello specifico, nell'assunzione della deliberazione consiliare sulle osservazioni eventualmente pervenute o nell'attestazione della mancata presentazione delle stesse, nonché nell'effettuazione della sessione istruttoria per l'illustrazione delle varianti agli enti competenti all'espressione del relativo parere ai sensi dell'allora vigente art. 38, commi 6 e 7 della L.R. n. 36/1997.

La sopracitata deliberazione n. 18 del 06.04.2018, di adozione della variante, e gli elaborati allegati sono stati depositati a libera visione del pubblico dal 30.05.2018 al 30.07.2018.
A seguito di tale fase di pubblicità-partecipazione è pervenuta al Comune, con riferimento alle varianti riconducibili all'art. 44 della L.R. n. 36/1997, n. 1 osservazione accolta dall'Amministrazione comunale con Delibera del Consiglio Unione dei Comuni Valmerola e Montarosio n. 52 del 14.12.2018. Tale delibera è stata trasmessa alla Regione con nota n. 1037 del 15.01.2019 ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi del comma 7 dell'art. 38 della L.R. n. 36/1997.
Con la stessa nota il Comune ha convocato la riunione illustrativa della variante in videoconferenza per il giorno 22.01.2019 (verbale riunione trasmesso alla Regione con nota n. 3140 del 07.02.2019).

RILIEVI DI CARATTERE VINCOLANTE AI SENSI DEL COMMA 7, ART. 38, DELLA L.R. N. 36/1997

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore
4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Roberta Rossi)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P.

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/9672 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore

Con riferimento alle modifiche individuate dal Comune come riconducibili all'art. 44 della L.R. n. 36/1997 e s.m. con la sopracitata nota n. 22942 dell'11.10.2018, si rileva quanto segue:

a) **Variante volta all'individuazione di un ambito produttivo di nuovo impianto Pr-Co8 all'interno delle aree di produzione agricola di consolidamento APA-Cs6 e della relativa disciplina** *al fine di valorizzare le particelle di proprietà del Demanio fluviale che sono state trasferite in capo all'Amministrazione comunale. In tale nuovo ambito viene ammessa la realizzazione di piccole strutture produttive (attività artigianali e uffici annessi, laboratori, depositi funzionali all'attività svolta, etc.) con superficie minima di mq 200. Nello stesso nuovo ambito, a seguito dell'accoglimento dell'osservazione di cui sopra, vengono ricomprese le particelle contraddistinte dai n.ri 548, 549, 750, 751 del Fg 37 ricadenti sempre in zona APA-Cs6 e limitrofe al nuovo ambito Pr-Co8 al fine della creazione di una strada pubblica, da realizzarsi come opera di urbanizzazione a cura dei proprietari delle suddette aree in caso di possibilità edificatoria dei loro terreni, creando quindi un collegamento tra Via Merula e la strada arginale finalizzato al miglioramento della fruibilità e incrementandone la valorizzazione di tutte le aree del nuovo ambito Pr-Co8.*

Valutazione regionale ai sensi dell'art. 38, comma 7, L.R. n. 36/1997

Pur riconoscendo alle aree interessate dalla variante uno stato di sottoutilizzo agricolo, si deve rilevare che la classificazione ad insediamenti sparsi (IS-MA) del PTCP, la collocazione a margine del torrente Merula, lo stato insufficiente della viabilità (con sezione ridotta e fondo naturale) che si sviluppa in aderenza all'ambito stesso, nonché la forma allungata dell'ambito e la sua profondità ridotta, comportano la necessità di ricalibrare le possibilità insediative. Deve essere pertanto inserita nella disciplina dell'ambito la condizione che le aree suscettibili di edificazione siano circoscritte alle solo porzioni estreme dell'ambito che risultano di maggior ampiezza ed in adiacenza alla viabilità carrabile esistente mantenendo, invece, libere le restanti parti del nuovo ambito produttivo. E ciò al fine di conseguire una riduzione delle trasformazioni dei luoghi compatibile con il regime IS-MA che la C.A. ha inteso confermare e che consente, in base all'art. 49 delle norme del PTCP, contenuti interventi di nuova edificazione e di adeguamento della dotazione di infrastrutture che non richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale diffusa. Quanto sopra consente anche una maggior salvaguardia del lungo fiume per il quale il PUC vigente prevede un'azione di valorizzazione e di fruizione pubblica attraverso la previsione del tracciato della pista ciclabile.

b) **Variante volta a realizzare un limitato ampliamento dell'ambito produttivo Pr-Cs4 (IS-MA di PTCP) all'interno di aree di produzione agricola di consolidamento APA-Cs5** *al fine di consentire la realizzazione di nuove strutture produttive o di ampliamento di quelle esistenti (attività artigianali e uffici annessi, laboratori, depositi funzionali all'attività svolta, etc.)*

Valutazione regionale ai sensi dell'art. 38, comma 7, L.R. n. 36/1997

Non si formulano rilievi avente carattere vincolante in relazione ai profili di competenza.

c) **Variante volta all'ampliamento dell'ambito produttivo Pr-Cs5**

in sede di sessione istruttoria per l'illustrazione delle varianti da parte del Comune di Andora, tenutasi in videoconferenza in data 22.01.2019, si è appurato che la variante relativa all'ambito Pr-Cs5 in realtà ha ad oggetto solamente la normativa di riferimento mediante elevazione della percentuale per la realizzazione delle tettoie esterne da 16,5% a 25% della superficie coperta. Trattasi, pertanto, di modifica riconducibile alla categoria dell'aggiornamento al PUC di cui all'art. 43, comma 3, della L.R. n. 36/1997 e, come tale, di competenza comunale.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore
4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Roberta Rossi)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P
ISTRUTTORE
(Maurizia Ginesi)

ORIGINALE

d) **Variante volta all'introduzione di un nuovo ambito produttivo Pr-Co7 e della relativa disciplina (IS-MO/b e parte minoritaria IS-MA di PTCP) in luogo del distretto di trasformazione DTR1** *in loc. Pian di Basole con relativa modifica della previsione della viabilità. Trattasi di un'area pianeggiante in sponda destra del Torrente Merula non insediata e non utilizzata a fini agricoli. L'attuazione del distretto in oggi è subordinata alla redazione di un PUO unitario anche attraverso la suddivisione in più unità minime di intervento non più rispondente alla richiesta attuale. Al fine di incentivare la realizzazione di eventuali edifici produttivi, la C.A. ritiene necessario stabilire lotti minimi di mq 3.000 la cui attuazione sia subordinata al permesso di costruire convenzionato.*

Valutazione regionale ai sensi dell'art. 38, comma 7, L.R. n. 36/1997
Posto che il potenziale frazionamento in numero elevato di sub-ambiti (il lotto minimo fissato in mq 3.000, a fronte della superficie totale dell'ambito pari a circa mq 78.000, potrebbe generare addirittura n. 26 unità minime di intervento autonomo), non garantisce né un disegno insediativo organico né la realizzazione delle importanti opere di infrastrutturazione previste dal PUC (viabilità di argine, nuovo ponte di accesso all'area o adeguamento ponte esistente, aree a parcheggi pubblici e a verde pubblico), lo schema allegato alla scheda urbanistica oggetto di variante è da integrare con l'indicazione, ancorchè di massima, dell'impianto della viabilità pubblica di servizio all'ambito, nonché con la dislocazione delle aree da riservare alle dotazioni territoriali per urbanizzazione primaria e secondaria da collocarsi in fregio alla viabilità pubblica esistente.

e) **Variante relativa all'ambito a prevalente destinazione residenziale di completamento Re-Co18 in loc. Molino sud (assetto insediativo NI-CO e parte minoritaria ID-MA di PTCP)** *volta ad eliminare la destinazione turistica-ricettiva nella parte della zona di concentrazione volumetrica cv1 del sub-ambito a), di proprietà pubblica, in quanto intervento non più sostenibile e sostituita con la destinazione residenziale per Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e Edilizia Convenzionata e/o agevolata (mq 1.400 di superficie agibile). La zona cv2 del sub-ambito b) viene mantenuta a destinazione residenziale (mq 1.200 di superficie agibile).*

Valutazione regionale ai sensi dell'art. 38, comma 7, L.R. n. 36/1997
Non si formulano rilievi avente carattere vincolante in relazione ai profili di competenza.

f) **Variante volta all'introduzione di un nuovo sub-ambito speciale di riqualificazione urbana RU38 e della relativa disciplina (assetto insediativo TU di PTCP)** *in Via San Giacomo all'interno dell'ambito saturo Re-S7 a prevalente destinazione residenziale a seguito dell'annullamento della norma di PUC con le sentenze del TAR Liguria e Consiglio di Stato per i mappali rientranti nel suddetto sub-ambito (totale mq 2.987 – max mq 150 di superficie agibile).*

Valutazione regionale ai sensi dell'art. 38, comma 7, L.R. n. 36/1997
Non si formulano rilievi avente carattere vincolante in relazione ai profili di competenza.

PROPOSTA CONCLUSIVA

Per quanto sopra premesso, considerato e valutato si ritiene che nei confronti della variante in oggetto siano da formularsi i sopraindicati rilievi di carattere vincolante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 44 e dell'art. 38, comma 7, della L.R. n. 36/1997.

F.to Il Responsabile del Procedimento

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/19
(Arch. Maurella Pressato)

F.to Il Dirigente

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore 4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
12 APR. 2019
(Dott. Roberta Rossi)

SETTORE SEGRETERIA GIUNTA
(Dott.ssa Ghiesi)

ORIGINALE

SCHEMA N. ..... NP/9672 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore

(Arch. Maurella Pressato) (Arch. Antonio Gorgoni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
3/5/19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL SEGRETARIO
10 2 APR. 2019
(Dott. Roberta Rossi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore
4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

SETTORE GIUNTA
P
L'ISTRUTTORE
(D.ssa Augusta Ginesi)

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/9672 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ART. 13 L.R. n. 32/2012 s.m. e i.

Relazione istruttoria n.104 del 19/2/2019.

Oggetto: Comune di Andora (SV)	Variante al PUC relativa a modifiche cartografiche e normative
Proponente	Unione dei Comuni Valmerula e Montarosio
Responsabile del Procedimento	Arch. Sebastiano Rizza
Data di avvio	8 novembre 2018

Premessa e sintesi del procedimento

Con nota n. 14841 del 3 luglio 2018, assunta a prot.n. 192955 del 7 luglio 2018, l'Unione dei Comuni Valmerula e Montarosio, ha trasmesso alla Regione Liguria - Settore Pianificazione Territoriale e Vas, la Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valmerula e Montarosio, n. 18 del 6 aprile 2018 con la quale sono state adottate varianti al PUC di Andora, relative a modifiche delle Norme Urbanistiche Generali (NUG) e delle Norme di Conformità e Congruenza (NCG), nonché a modifiche cartografiche corredate dal rapporto preliminare per l'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS ex art. 13 L.R. 32/2012 e s.m.i.

Con nota regionale n. PG/2018/226457 del 10 agosto 2018, il Settore Urbanistica e il Settore Pianificazione Territoriale e Vas hanno richiesto al Comune di Andora di distinguere, per le modifiche adottate, quelle che si configurano quali varianti, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 36/1997 e s.m.i., le quali rientrano nelle competenze regionali per l'approvazione urbanistica, ai sensi dell'art. 38 della suddetta legge regionale, e per la correlata procedura ambientale di cui alla L.R. n.32/2012 e s.m.i., da quelle di cui al comma 3, dell'art. 43 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., che disciplina l'aggiornamento di mera competenza comunale.

Con nota n. 22942 dell'11 ottobre 2018, assunta a prot.n. PG/2018/282222 del 12 ottobre 2018, l'Unione dei Comuni Valmerula e Montarosio ha quindi trasmesso alla Regione Liguria uno schema di sintesi delle modifiche delle Norme di PUC, suddividendo quelle relative all'aggiornamento di cui all'art. 43, di competenza comunale, da quelle relative alle varianti al PUC di cui all'art. 44 della predetta legge e, pertanto, di competenza regionale.

Con nota regionale n. PG/2018/303652 del 5 novembre 2018, il Settore Urbanistica e il Settore Pianificazione Territoriale e Vas, hanno precisato che, trattandosi di modifiche adottate prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 15/2018, di modifica della L.R. n. 36/1997, trova applicazione l'art. 28, comma 1, della medesima L.R.n.15/2018, per cui il corretto procedimento amministrativo per l'iter della variante urbanistica in oggetto risulta essere quello di cui al combinato disposto degli articoli 44 e 38 della previgente L.R. n. 36/1997.

Con nota regionale n. PG/2018/306874, dell'1 ottobre 2018 Il Settore Pianificazione Territoriale e VAS della Regione Liguria ha quindi avviato, a valle di un confronto con il Comune per la più puntuale definizione delle competenze relative all'approvazione delle Varianti, il procedimento di Verifica di Assoggettabilità richiedendo il parere ai soggetti competenti in materia ambientale di seguito elencati.

La variante in esame ha ad oggetto l'introduzione di nuovi ambiti produttivi e la modifica di ambiti esistenti. Sono sottoposte a procedimento di Verifica di assoggettabilità comportando aumento di carico urbanistico in condizioni di carenza del sistema depurativo.

Soggetti competenti in materia ambientale consultati con nota PEC n. PG/2018/306874 dell' 8 novembre 2018 e contributi pervenuti

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/2019
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore 4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Roberta Rossi)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____ C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Gihesi)

ORIGINALE

SCHEMA N. ..... NP/9672 DEL PROT. ANNO 2019	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore

ARPAL Direzione scientifica UO PST	Nota n. U. 36905 del 13/12/2018 assunta a prot.n. PG/2018/346263 del 17 dicembre 2018
Arpal Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure	PG/2018/346263 del 17/12/2018

Strutture interne consultate con nota regionale PEC n. PG/2018/306874 dell' 8 novembre 2018 e pareri pervenuti

Assetto del territorio	Nota IN/2018/22878 del 18 gennaio 2019
Vice Direzione Generale Ambiente (con il contributo dei Settori: Assetto del Territorio, Ecosistema Costiero e Acque)	Nota IN/2018/23149 del 21 dicembre 2018
Parchi e Biodiversità	Nota n. IN/2018/21989 del 5 dicembre 2018
Urbanistica	Nota n. IN/2019/2543 del 14/2/2019

ANALISI ISTRUTTORIA

Le varianti oggetto di valutazione nell'ambito del presente procedimento, come circoscritte a valle del confronto con il Comune di cui sopra sono quelle relative a:

- nuovi ambiti produttivi PrCo8
- Modifica degli ambiti produttivi PrCs4 e PrCs5
- nuovi ambiti produttivi PrCo7
- introduzione sub ambito RU38;
- modifiche all'ambito ReCo18

Il Settore Urbanistica, a tale riguardo ha espresso le seguenti valutazioni

a) Variante volta all'individuazione di un ambito produttivo di nuovo impianto Pr-Co8 all'interno delle aree di produzione agricola di consolidamento APA-Cs6 al fine di valorizzare le particelle di proprietà del Demanio fluviale *che sono state trasferite in capo all'Amministrazione comunale. In tale nuovo ambito viene ammessa la realizzazione di piccole strutture produttive (attività artigianali e uffici annessi, laboratori, depositi funzionali all'attività svolta, etc.) con superficie minima di mq 200. Nello stesso nuovo ambito, a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 2, vengono ricomprese le particelle contraddistinte dai n.ri 548, 549, 750, 751 del Fg 37 ricadenti sempre in zona APA-Cs6 e limitrofe al nuovo ambito Pr-Co8 al fine della creazione di una strada pubblica, da realizzarsi come opera di urbanizzazione a cura dei proprietari delle suddette aree in caso di possibilità edificatoria dei loro terreni, creando quindi un collegamento tra Via Merula e la strada arginale finalizzato al miglioramento della fruibilità e incrementandone la valorizzazione di tutte le aree del nuovo ambito Pr-Co8.*

Pur riconoscendo alle aree interessate dalla variante uno stato di sottoutilizzo agricolo, la classificazione ad insediamenti sparsi IS-MA del PTCP, la collocazione a margine del torrente Merula, lo stato insufficiente della viabilità (con sezione ridotta e fondo naturale) che si sviluppa in aderenza all'ambito stesso nonché la forma allungata dell'ambito e la sua profondità ridotta, determinano la necessità di ricalibrare le possibilità insediative circoscrivendo le aree suscettibili di edificazione alle solo porzioni estreme dell'ambito che risultano di maggior ampiezza ed in adiacenza alla viabilità carrabile esistente mantenendo invece libere le restanti parti del nuovo ambito produttivo. Ciò determina una riduzione delle trasformazioni dei luoghi compatibile con il regime IS-MA che la P.A. ha atteso confermare e che consente in base all'art. 49 delle norme del PTCP contenuti interventi di nuova edificazione e di adeguamento della dotazione di infrastrutture che non richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale diffusa. Ciò consentirebbe anche una maggior salvaguardia del lungo fiume per il quale il PUC vigente prevede un'azione di valorizzazione e di fruizione pubblica attraverso la previsione del tracciato della pista ciclabile.

Il rilievo del Settore Urbanistica comporta l'introduzione della Prescrizione n. 1) L'ambito dovrà essere limitato ai due lotti posti alle estremità settentrionale e meridionale già serviti dalla viabilità esistente. Su tali lotti dovrà essere comunque mantenuta una fascia con caratteristiche di naturalità.

b) Variante volta a realizzare un limitato ampliamento dell'ambito produttivo Pr-Cs4 (IS-MA di PTCP) *all'interno di aree di produzione agricola di consolidamento APA-Cs5 al fine di permettere la realizzazione di nuove strutture produttive o di ampliamento di quelle esistenti (attività artigianali e uffici annessi, laboratori, depositi funzionali all'attività svolta, etc.)*

Le contenute modifiche dell'ambito produttivo individuato nel PUC non determinano sostanziali ricadute urbanistiche e ambientali.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/'19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore
4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Roberta Rossi)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

ORIGINALE

c) Variante volta all'ampliamento dell'ambito produttivo Pr-Cs5 *a seguito della sessione istruttoria per l'illustrazione delle varianti da parte del Comune di Andora tenutasi in videoconferenza in data 22.01.2019, si è appurato che la variante dell'ambito Pr-Cs5 in realtà riguarda solamente la normativa di riferimento elevando la percentuale per la realizzazione delle tettoie esterne da 16,5% a 25% della superficie coperta e come tale riconducibile alla tipologia dell'aggiornamento al PUC di cui all'art. 43, comma 3, della L.R. n. 36/1997 e s.m.*

d) Variante volta all'introduzione di un nuovo ambito produttivo Pr-Co7 (IS-MO/b e parte minoritaria IS-MA di PTCP) *in luogo del distretto di trasformazione DTR1 in loc. Pian di Basole con relativa modifica della previsione della viabilità. Trattasi di un'area pianeggiante in sponda destra del Torrente Merula non insediata e non utilizzata a fini agricoli. L'attuazione del distretto in oggi è subordinata alla redazione di un PUO unitario anche attraverso la suddivisione in più unità minime di intervento non più rispondente alla richiesta attuale. Al fine di incentivare la realizzazione di eventuali edifici produttivi, la C.A. ritiene necessario stabilire lotti minimi di mq 3.000 la cui attuazione sia subordinata al permesso di costruire convenzionato.*

e) Variante dell'ambito a prevalente destinazione residenziale di completamento Re-Co18 in loc. Molino sud (assetto insediativo NI-CO e parte minoritaria ID-MA di PTCP) *volta ad eliminare la destinazione turistica-ricettiva nella parte della zona di concentrazione volumetrica cv1 del sub-ambito a), di proprietà pubblica, in quanto intervento non più sostenibile e sostituita con la destinazione residenziale per Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e Edilizia Convenzionata e/o agevolata (mq 1.400 di superficie agibile). La zona cv2 del sub-ambito b) viene mantenuta a destinazione residenziale (mq 1.200 di superficie agibile).*

f) Variante volta all'introduzione di un nuovo sub-ambito speciale di riqualificazione urbana RU38 (assetto insediativo TU di PTCP) *in Via San Giacomo all'interno dell'ambito saturo Re-S7 a prevalente destinazione residenziale a seguito dell'annullamento della norma di PUC con le sentenze del TAR Liguria e Consiglio di Stato per i mappali rientranti nel suddetto sub-ambito (totale mq 2.987 – max mq 150 di superficie agibile).*

Con riferimento alle varianti di cui ai precedenti punti c), d), e) ed f) si rimanda, per i profili urbanistici, alle valutazioni contenute nella relativa Relazione Tecnica.

Per quanto riguarda i profili ambientali, la Vice Direzione Generale Ambiente ha fornito il seguente parere, articolato secondo i diversi profili

1.1 Acque Superficiali, Sotterranee e Ciclo Integrato
Servizio Idrico Integrato (SII)

Preliminarmente viene rilevato lo stato di criticità in cui versa la depurazione delle acque reflue relative all'agglomerato di Andora, coinvolto nella procedura d'infrazione comunitaria 2014/2059 per la non corretta applicazione della Direttiva 91/271/CEE. Entrando nello specifico il parere rileva che *la sostenibilità delle varianti proposte, dal punto di vista del servizio idrico integrato, si fonda prevalentemente sull'asserita marginalità dell'incremento di carico insediativo, pari a circa 300 abitanti.*

Altresì nel "Rapporto preliminare", presumibilmente per una non precisata forma cautelativa, emerge che "prima del rilascio dei titoli abilitativi, qualora nel comune di Andora non fossero ancora attuati gli interventi per la tutela delle acque dalla pianificazione di settore, si provvederà alla realizzazione all'interno dei lotti di uno o più impianti autonomi per il trattamento delle acque reflue che saranno progettati nella fase definitiva/esecutiva."
Tali ipotetiche misure non viene precisato se previste perché oggetto di precedenti verifiche esperite ai sensi della L.R. 4/2012, oppure perché volte a rispondere alla permanente criticità depurativa.
Nella seconda ipotesi tali misure non vengono comunque individuate in conformità all'art. 38 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Tutela delle Acque, evidentemente citato ma non considerato.
Si conclude, in definitiva, che in base alla documentazione esaminata per quanto concerne il tema del servizio idrico integrato non è garantita la sostenibilità delle proposte varianti.

A fronte di tale rilievo, che investe il principale tema oggetto della Verifica di Assoggettabilità, è necessario introdurre la seguente prescrizione:

Deve essere introdotta, nella Disciplina di ciascuno degli Ambiti oggetto della presente variante la frase seguente:

Prescrizione n. 2) Con riferimento agli interventi comportanti aumento del carico urbanistico, in conformità all'art. 38, comma 2, delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, il soggetto gestore del servizio idrico integrato, ovvero dei servizi di fognatura e depurazione, al fine di non incrementarne il carico inquinante, deve assentire proposte di realizzazione di sistemi depurativi individuali, in grado di fornire il trattamento richiesto per le acque reflue del medesimo agglomerato, da anteporre all'allaccio in rete fognaria e da mantenere in

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
11/19
(Arch. Marcella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore 4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Roberta Rossi)
12 APR. 2019

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P.
L'ISTRUTTORE
(Collab. Augusta Ginesi)

esercizio fino all'avvenuto superamento delle criticità di cui alle lettere a) e b), comma 1, del medesimo art. 38. Tali proposte saranno parte integrante della documentazione progettuale rivolta alla realizzazione degli interventi.

Derivazioni
Nelle aree di modifica degli ambiti produttivi sono presenti punti di derivazione di acqua ad uso irriguo. Occorre valutare, con gli uffici territorialmente competenti, se gli interventi vanno ad interferire con tali derivazioni.

A fronte di tale carenza occorre prescrivere quanto segue:

Prescrizione n. 3) Per ciascun intervento trasformativo, relativo agli Ambiti PrCo8 PrCs4 e PrCs5,PrCo7 prima del rilascio del titolo abilitativo, dovrà essere verificata con gli Uffici territorialmente competenti l'eventuale interferenza con i punti di derivazione di acqua ad uso irriguo.

1.2 Aspetti geologici, idraulici, sismici e suolo Dall'analisi della normativa di settore, costituita dal Piano di Bacino del Torrente Merula, emerge quanto segue:

Ambiti PrCs4 e PrCs5. Si trovano entrambi in sponda sinistra del T. Merula, in un tratto indagato del corso d'acqua e sono al di fuori delle fasce di inondabilità individuate. Per essi, dunque, dal punto di vista idraulico nulla osta alla modifica proposta, fatto salvo il rispetto della fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 metri prevista all'articolo 4, comma 3 del Regolamento Regionale 3/2011. Per quanto concerne l'aspetto della suscettività al dissesto, gli ambiti in esame ricadono in zona Pg0 di suscettività molto bassa, pertanto ai sensi delle Norme di;attuazione del Piano di bacino (art. 16, comma 4) la definizione della disciplina specifica è demandata al Comune, nell'ambito della norma geologica di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente.

1.2. Ambito PrCo7 Si trova in sponda destra del T. Maremola, la porzione sommitale a Nord dell'ambito si trova all'interno di una Fascia di inondabilità A, quale area storicamente inondata dal Rio Molteno durante l'evento alluvionale di novembre 2014 e individuata, per quanto concerne le misure di salvaguardia, dalla DGR 59/2015. Per tali aree, come indicato all'art. 15, comma 5 delle Norme di Attuazione del PdB vigente, si applica la norma di cui all'articolo 15, comma 2 (regime vincolistico di Fascia A) fino a quando non verranno effettuati studi idraulici di dettaglio — redatti secondo gli indirizzi tecnici di cui all'allegato 3 delle Norme di attuazione — che consentano di definire le fasce di inondabilità articolate rispetto ai tempi di ritorno 50, 200 e 500 anni. Per quanto concerne l'aspetto della suscettività al dissesto, l'ambito in esame ricade in zona Pg0 di suscettività molto bassa, pertanto ai sensi delle Norme di attuazione del Piano di bacino (art. 16, comma 4) la definizione della disciplina specifica è demandata al Comune, nell'ambito della norma geologica di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente.*

Prescrizione n. 4) La porzione dell'Ambito PrCo7 ricadente nella fascia di inondabilità a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2014 deve essere stralciata dall'Ambito stesso.

Prescrizione n. 5) Per tutti gli ambiti perifluviali in esame vige l'obbligo del rispetto della fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 metri rispetto al corso d'acqua prevista all'articolo 4, comma 3 del Regolamento Regionale 3/2011.

1.3. Ambito PrCo8 La porzione Nord dell'ambito ricade in fascia C di pericolosità idraulica bassa; :per quanto concerne la disciplina di queste aree, si deve far riferimento a quanto previsto all'art. 15, comma 4 delle Norme di attuazione del PdB. Con riferimento all'aspetto della suscettività al dissesto, l'ambito in esame ricade in zona Pg0 di suscettività molto bassa, pertanto ai sensi. delle Norme di attuazione del Piano di bacino (art. 16, comma 4) la definizione della disciplina Specifica è demandata al Comune, nell'ambito della norma geologica di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente.
1.4. Ambito RU38. L'area in cui ricade l'ambito risulta al di fuori delle fasce di inondabilità individuate per il T. Maremola; per quanto concerne l'aspetto della suscettività al dissesto, l'ambito in esame ricade quasi totalmente in zona Pg0 di suscettività molto bassa, con una porzione che invece ricade in zona Pg1; in entrambi i casi, ai sensi delle Norme di attuazione del Piano di bacino (art. 16, comma 4) la definizione della disciplina specifica è demandata al Comune, nell'ambito della norma geologica di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente.
1.5. Ambito ReCo18 L'area è al-di fuori delle fasce di inondabilità individuate nel PdB vigente, anche se confina a Sud con una porzione di territorio in Fascia C; si rimanda, dunque, a quanto previsto all'art. 15, comma 6 delle Norme di Attuazione del PdB per gli interventi di tipo urbanistico — edilizio confinanti con i limiti delle fasce di inondabilità a tempi di ritorno diversi rispetto alle aree in cui ricadono gli interventi stessi. Per quanto concerne l'aspetto della suscettività al dissesto, l'ambito in esame ricade quasi totalmente in zona Pg0 di suscettività molto bassa, soltanto una piccola porzione della parte Ovest del lotto ricade in zona Pg1; in entrambi i casi, ai sensi delle Norme di attuazione del Piano di bacino (art. 16, comma 4) la definizione della disciplina specifica è demandata al Comune, nell'ambito della norma geologica di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore 4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
2 APR. 2019
(Dott.ssa Roberta Rossi)

SETTORE STAMPA E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Per quanto esposto sopra, ricordando che anche dove non espressamente menzionato vige l'obbligo del rispetto della fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 metri rispetto al corso d'acqua prevista all'articolo 4, comma 3 del Regolamento Regionale 3/2011, si può affermare che dal punto di vista della pianificazione di bacino non si riscontrano motivi ostativi al prosieguo delle varianti in esame.
Con riferimento agli aspetti legati alle azioni sismiche, si comunica che il Comune di Andora è stato identificato in zona 2 ai sensi della nuova classificazione sismica del territorio ligure introdotta con DGR 216/2017, non in classe 2S come erroneamente indicato nel Rapporto Preliminare agli atti.
Tutti gli ambiti oggetto di variante ricadono, nella carta della zonazione geologico — tecnica in prospettiva sismica, in zona "C" di amplificazione sismica locale elevata; a scopo meramente collaborativo si ricorda che, in accordo con quanto previsto dalle DGR n. 471/2010 e n. 741/2010, in sede di predisposizione di SUA/PUO in queste aree dovranno essere predisposti studi di microzonazione sismica di II livello, tali da condurre alla quantificazione numerica dell'amplificazione del moto sismico in superficie, con quanto ne consegue in termini di indagini e studi da svolgersi. Prescrizione n.6)

Si ricorda, infine, che le "Norme Tecniche per le costruzioni" approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 sostituiscono integralmente tutta la disciplina previgente e pertanto sia la disciplina geologica, sia eventuali rimandi presenti nelle varianti al PUC dovranno essere riconsiderati/riconfermati alla luce delle eventuali indicazioni del suddetto decreto ministeriale.

1.3 Agenti Fisici
Elettromagnetismo: il rapporto preliminare riporta che "le aree oggetto di possibilità edificatoria previste dalla variante non sono percorse da elettrodotti". Si rileva che da confronto con il catasto regionale elettrodotti l'ambito PrCo7 è interessato da due elettrodotti (tensione 132 Kv e tensione 220 Kv). Dalla documentazione fornita non si desume l'acquisizione dal Gestore della rete delle Distanze di Prima Approssimazione (DPA) ai sensi del DPCM dell'8 luglio 03 e del DM 29-05-2008; manca di conseguenza l'analisi delle interferenza tra le previsioni di piano e le fasce risultanti dall'applicazione delle DPA e l'individuazione delle soluzioni adottate al fine di non aumentare la popolazione esposta

- **Prescrizione n. 7) Devono essere acquisite dal gestore della rete le distanze di prima approssimazione e riportate le relative fasce sulla cartografia di Piano, che dovranno restare non edificate al fine di non aumentare la popolazione esposta.**

Rumore: il tema non è affrontato nel rapporto preliminare che si limita a rilevare che "si ritiene che i nuovi insediamenti siano compatibili con il clima acustico dell'area ed al tempo stesso che non producano impatto acustico". Non si fa menzione della coerenza delle previsioni rispetto alla zonizzazione acustica comunale.

In considerazione della limitata entità della dispersione degli interventi sul territorio comunale, il tema non appare rilevante dal punto di vista della presente valutazione.

Il Settore Parchi e Biodiversità , nel segnalare la presenza, nell'ambito del Comune di Andora di diverse zone ZSC, rileva innanzitutto che il Rapporto Preliminare non tiene conto della Rete Ecologica, la quale peraltro ricade in ampie porzioni del territorio oggetto di pianificazione; *rilevando che " qualora all'interno di queste aree sia prevista la possibilità di modifiche permanenti che comportino un consumo di suolo o variazioni di utilizzo tali da poter inficiare la funzione della rete ecologica dovranno essere studiate le modalità più idonee al fine di non comprometterne l'efficacia.*
Nello specifico caso delle aree dei nuovi ambiti produttivi site in prossimità del Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici corrispondente al Torrente Merula si prescrive di indicare che le eventuali modifiche indotte negli ambiti non dovranno rendere necessario alcun tipo di intervento sul corpo d'acqua limitrofo, a livello di opere arginali, difese spondali, interruzioni trasversali o altro che possa inficiare il regolare funzionamento del Corridoio.

L'agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure Direzione Scientifica UO PST , nel proprio parere segnala in primo luogo che il Rapporto Preliminare, in più parti, fa riferimento a normative di settore non più vigenti, o a pianificazione regionale non aggiornata.

Per quanto riguarda il rapporto con il tema Biodiversità, il contributo di ARPAL rileva che Il territorio comunale di Andora, oltre che dalla presenza della ZSC IT1325624 " Capo Mele", è contraddistinto dalla presenza di numerosi elementi afferenti alla Rete ecologica regionale (RER), da numerosi siti puntuali di specie e da una zona umida denominata " Foce del Merula".
Entrando nello specifico delle previsioni di variante il contributo ARPAL rileva quanto segue:

- *PrCs5 - nessuna interferenza con la rete ecologica e con elementi naturalistici;*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore 4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Roberta Rossi)

SETTORE STRUTTURA ATTIVITÀ DI GIUNTA
P.
(Dr. Luigi Cilnesi)

- *PrCo8 - nessuna interferenza con la rete ecologica e con elementi naturalistici;*
- *PrCs4 - lungo il Torrente Merula - nessuna interferenza con la rete ecologica ma in prossimità dell'ambito é indicato un punto di monitoraggio della fauna omitica (24/5/2012) con segnalazioni relative a: Sylvia atricapilla, Streptopelia decaocto, Motocilla alba, Parus major, Fringilla coelebs, Serinus serinus, Carduelis carduelis, Passer domesticus italiae, Chloris chloris;*
- *PrCo7 - lungo il Torrente Merula - perimetrale rispetto allo sviluppo del corridoio ecologico;*
- *ReCo18 - lungo il Torrente Merula - nessuna interferenza con la rete ecologica.*

Occorre nella presente sede mettere in evidenza la presenza di una segnalazione puntuale di specie riferita alla specie Anguilla anguillaa monte del toponimo Lanfredi dove insiste l'ambito PrCo0.

Inoltre, il Torrente Merula è individuato come corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici: con potenzialità di presenza riferita alle specie di fauna minore Pelodytes punctatus e Speleomantes strinatii.

In conclusione ARPAL osserva che le modifiche non sembrano arrecare incidenze rispetto ai valori conservazionistici presenti nel territorio di Andora per quanto attiene all'ubicazione degli stessi e per l'assenza di interferenza diretta ad elementi naturalistici descritti in precedenza.

Dal momento che lungo il Torrente Merula, è segnalata una specie ittica di interesse conservazionistico (Reg.1100/2007 del Consiglio che istituisce misure per la ricostituzione degli stock di anguilla europea) ed un'area umida dove risultano segnalate diverse specie di interesse ecologico, in misura prevalente odonati (libellule) si evidenzia la necessità di salvaguardare il corridoio ecologico per specie di ambiente acquatico.

Per tale ragione, gli interventi localizzati perimetralmente lungo il Merula, dovranno prevedere idonei accorgimenti volti alla salvaguardia dell'area perifluviale, al fine di preservare l'idoneità ecologica del Torrente Merula ad ospitare le specie ad oggi presenti nell'area.

Prescrizione n. 8) Gli interventi localizzati perimetralmente lungo il Merula, dovranno prevedere idonei accorgimenti volti alla salvaguardia dell'area perifluviale, al fine di preservare l'idoneità ecologica del Torrente Merula ad ospitare le specie ad oggi presenti nell'area.

Terre e rocce da scavo
Il contributo ARPAL si sofferma altresì su questo specifico tema rilevano che
in particolare si rende necessario segnalare al fine del riutilizzo delle terre e rocce da scavo prodotte con la realizzazione degli eventuali interventi che occorre preventivamente attivare le procedure previste dal D. Lgs. n. 120/2017, in alternativa le stesse costituiscono rifiuti.

Prescrizione n. 9) Al fine del riutilizzo di terre e rocce da scavo prodotte con la realizzazione degli interventi attuativi delle presenti varianti dovranno essere attivate le procedure previste dal D. Lgs n. 120/2017.

VALUTAZIONE FINALE

Dalla verifica svolta si ritiene che, alla luce della portata limitata degli interventi che comportano il consumo di suolo e un debole incremento del carico urbanistico non sia necessario assoggettare il P/P a VAS, in quanto il RP contiene elementi sufficienti di verifica, alle seguenti condizioni

PRESCRIZIONI

1) Riduzione dell'estensione dell'ambito che dovrà essere limitato ai due lotti posti alle estremità settentrionale e meridionale già serviti dalla viabilità esistente. Su tali lotti dovrà essere comunque mantenuta una fascia con caratteristiche di naturalità
2) Deve essere introdotta, nella Disciplina di ciascuno degli Ambiti oggetto della presente variante la frase seguente: "Con riferimento agli interventi comportanti aumento del carico urbanistico, in conformità all'art. 38, comma 2, delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, il soggetto gestore del servizio idrico integrato, ovvero dei servizi di fognatura e depurazione, al fine di non incrementarne il carico inquinante, deve assentire proposte di realizzazione di sistemi depurativi individuali, in grado di fornire il trattamento richiesto per le acque reflue del medesimo agglomerato, da anteporre all'allaccio in rete fognaria e da mantenere in esercizio fino all'avvenuto superamento delle criticità di cui alle lettere a) e b), comma 1, del medesimo art. 38. Tali proposte saranno parte integrante della documentazione progettuale rivolta alla realizzazione degli interventi".
3) Per ciascun intervento trasformativo, relativo agli Ambiti PrCo8 PrCs4 e PrCs5,PrCo7 prima del rilascio del titolo abilitativo, dovrà essere verificata con gli Uffici territorialmente competenti l'eventuale interferenza con i punti di derivazione di acqua ad uso irriguo.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
2/4/19
(Arch. Maurella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore 4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
2 APR. 2019
(Dott.ssa Roberta Rossi)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

ORIGINALE

4) La porzione dell'Ambito PrCo7 ricadente nella fascia di inondabilità a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2014 deve essere stralciata dall'Ambito stesso.
5) Per tutti gli ambiti perifluviali in esame vige l'obbligo del rispetto della fascia di inedificabilità assoluta pari a 10 metri rispetto al corso d'acqua prevista all'articolo 4, comma 3 del Regolamento Regionale 3/2011.
6) In sede di attuazione degli interventi dovranno essere predisposti studi di microzonazione sismica di II livello, tali da condurre alla quantificazione numerica dell'amplificazione del moto sismico in superficie, con quanto ne consegue in termini di indagini e studi da svolgersi.
7) Riguardo alla tutela dall'inquinamento elettromagnetico, devono essere acquisite dal gestore della rete le distanze di prima approssimazione e riportate le relative fasce sulla cartografia di Piano, che dovranno restare non edificate al fine di non aumentare la popolazione esposta.
8) Gli interventi localizzati perimetralmente lungo il Merula, dovranno prevedere idonei accorgimenti volti alla salvaguardia dell'area perifluviale, al fine di preservare l'idoneità ecologica del Torrente Merula ad ospitare le specie ad oggi presenti nell'area.
9) Al fine del riutilizzo di terre e rocce da scavo prodotte con la realizzazione degli interventi attuativi delle presenti varianti dovranno essere attivate le procedure previste dal D. lgs120/2017.

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Sebastiano Rizza)

F.to Il Dirigente
(Arch. Dino Biondi)

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su
n. 17 pagine [illegible] firmate
E' CONFORME [illegible] atti.
Genova, 19/04/2019

[illegible]ORE
[illegible] Ginesi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4/4/19
(Arch. Marcella Pressato)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Pianificazione territoriale e Vas - Settore 4/4/2019
(Arch. Sebastiano Rizza)

Data - IL SEGRETARIO
2 APR 2019
(Dott. Roberta Rossi)